

CIRCOSCRIZIONE 6 ^
*Barriera di Milano - Regio
Parco - Barca - Bertolla -
Falchera - Rebaudengo -
Villaretto*



CITTA' DI TORINO

INTCI6 23 / 2023

22/03/2023

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano -
Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CELENTANO Michele	SCAGLIOTTI Enrico
BARBIERI Onofrio	CUFARI Paola	SCIRETTI Alessandro Ciro
BERAUDO Andrea	LAMBERTI Deborah	SPERANZA Luciano
BRAIATO Daniela	MARINO Verangela	ZACCARO Giulia
BREGA Monica	MARTELLI Isabella	ZITO Rocco
BUSSO Marina Giovanna	MATAROZZO Federica	
CADDEO Emanuele Giuseppe	PANZARINO Deana	
CAMBAI Fabio	PIARULLI Maria	
CANGELLI Valter	ROBELLA Massimo	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: ARAGNO Marco

Con la partecipazione del Segretario MANFREDI Paolo

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

OGGETTO: INTERPELLANZA AL SINDACO "BASTA SPORCARE IL SUOLO PUBBLICO CON LE DEIEZIONI CANINE"

Premesso che

Tanti, troppi, proprietari di cani non raccolgono le feci del proprio cane, lasciando così i marciapiedi in situazioni estremamente indecorose poiché nessuno raccoglie mai questi escrementi.

E' un problema che non interessa solo la Circoscrizione 6, bensì tutta la Città di Torino.

Si rammenta inoltre che in data 7 giugno 2017, era stato approvato all'unanimità dei presenti un ODG avente come oggetto "Misure per salvaguardare il suolo pubblico dalle deiezioni canine"

Premesso altresì che

Interfacciandosi con la Polizia Municipale, è emerso che il problema potrebbe essere parzialmente risolto se si desse la Carica di Pubblico Ufficiale agli ausiliari, com'era stato fatto durante il periodo pandemico per sanzionare chi usciva di casa senza un valido motivo o senza autocertificazione.

Potrebbero anche crearsi tavoli di lavoro per coinvolgere ex agenti in pensione.

Oppure si potrebbe valutare la creazione di un progetto pilota in merito alla realizzazione di un'anagrafe canina in cui raccogliere il DNA dei cani così da creare un archivio per comparare poi i DNA presenti in archivio con quelli rivenuti dalle feci canine abbandonate sui marciapiedi (come già si fa in alcune città italiane, come Napoli, Bari, Carmagnola e Roma)

Inoltre, è emersa la richiesta di aumentare le GEV, che, oltre ad esser volontari possono fare sanzioni. Ricordiamo che ad oggi il numero di GEV è in tutta Torino circa una trentina. L'ultimo corso per formare nuove GEV risale al 2019. Anche su questo tutto continua a tacere nonostante sia un anno che si sollecita, quasi ogni mese, il Comune per interfacciarsi con Città Metropolitana per redigere un nuovo corso, magari questa volta favorendo la partecipazione degli universitari dando loro crediti formativi o altro, da valutare.

Considerato anche che

L'attività degli ausiliari, una volta dato loro la carica di Pubblico Ufficiale, e delle GEV, una volta aumentate anche queste ultime, potrebbe riflettersi positivamente non solo sul sanzionare i proprietari che non raccolgono le feci del proprio cane, ma anche per tutti coloro che gettano mozziconi di sigaretta a terra (nonostante esista una legge di Febbraio 2016 che multa chi compie questo gesto, ma ovviamente non è mai stata applicata) o gomme da masticare, anch'esse molto inquinanti.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6 INTERPELLA

Il Sindaco, l'Assessorato competente e gli uffici preposti chiedendo:

- E' possibile sollecitare gli enti preposti, la Città Metropolitana, affinché si faccia nel minor tempo possibile un nuovo corso per reclutare GEV?
- E' valutabile come proposta per contrastare il fenomeno di abbandono delle feci canine, quella di dare la carica di pubblico ufficiale agli ausiliari, ricontattando anche gli ex agenti in pensione?
- E' possibile creare un tavolo di lavoro cercando di comprendere la fattibilità dell'anagrafe canina, magari interloquendo con Carmagnola per comprendere i vari step da fare, ed utilizzare così il DNA dei cani per risalire al proprietario maleducato e sanzionarlo?
- In ogni caso, si chiede la possibilità di istituire un tavolo di lavoro con le forze dell'ordine interessate per comprendere quali possono essere le modalità risolutive poiché il problema non fa che peggiorare e non si combatte la maleducazione con il niente. Ma con azioni concrete.

Risulta fuori dall'aula il Consigliere SPERANZA

Il Consiglio di Circostrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI 23
VOTANTI 21
FAVOREVOLI 20
CONTRARI 1 (CADDEO)
ASTENUTI /

La proposta è approvata.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Valerio Lomanto

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Paolo Manfredi